



Confederazione Nazionale
*dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa*

Roma, 26 febbraio 2020

Prot.n. 31/2020

**Ai Presidenti
Ai Coordinatori/Referenti
Unioni Nazionali CNA
Raggruppamenti di Interesse CNA
CNA Professioni**

**Al Presidente
Al Segretario Nazionale
CNA Pensionati**

**Ai Presidenti
Ai Direttori
Fondazione ECIPA
EPASA - ITACO Cittadini e Imprese
CAF CNA Srl**

**Ai Responsabili/Coordinatori
DPT Nazionali CNA**

**Ai Responsabili
Uffici CNA**

Carissimi,

si è tenuta nella serata di ieri presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un incontro tra il Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione Paola Pisano e le Confederazioni imprenditoriali.

Confermando gli sforzi che il Governo sta mettendo in campo per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione del Coronavirus, è stata annunciata per il prossimo venerdì



28 febbraio una riunione del Consiglio dei Ministri per l'emanazione di un Decreto Legge contenente norme urgenti per la tutela dei lavoratori e delle imprese dei Comuni "zone rosse".

Allo stesso modo, il Ministro Catalfo ha calendarizzato per i prossimi giorni un incontro con gli Uffici Tecnici del Ministero del Lavoro per una valutazione delle misure che il Governo intende adottare. A tal proposito la CNA ha chiesto di attivare tempestivamente un tavolo tecnico con le Organizzazioni Datoriali al fine di individuare nel modo più efficiente possibile strumenti e soluzioni volti a fronteggiare questa emergenza.

In primo luogo, per facilitare lo svolgimento delle attività lavorative nei territori coinvolti dai provvedimenti di contenimento e di gestione della situazione epidemiologica, è stata annunciata l'introduzione in via transitoria di procedure semplificate per l'attuazione dello smart working. In questo modo, semplificando gli adempimenti volti a consentire ai dipendenti di numerose imprese di lavorare senza i vincoli di orario o di luogo di lavoro, sarà possibile evitare o ridurre numerose contrazioni o sospensioni dell'attività lavorativa.

Sul versante degli ammortizzatori sociali, il Governo ha dichiarato di poter disporre di una dotazione di 21 milioni di euro per gli interventi di sostegno al reddito. Nello specifico, si sta lavorando per valutare l'ampliamento dei limiti di utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di introdurre la Cassa Integrazione in deroga per i settori oggi scoperti dagli strumenti di sostegno al reddito. La Cassa in deroga per le imprese dei territori colpiti dall'epidemia e per le imprese dell'indotto sarà connessa a contrazioni o sospensioni dell'attività produttiva causate dalla diffusione dell'epidemia.

È stata confermata, inoltre, la volontà di sospendere i versamenti contributivi fino al mese di competenza marzo 2020 per le zone rosse colpite dal virus e, sempre in riferimento a dette zone, il Governo sta lavorando alla predisposizione di un'indennità pari a 500 euro mensili per un massimo di tre mesi per i lavoratori autonomi e le partite IVA.



A fronte di questa serie di proposte, la CNA, apprezzando il metodo di confronto continuo con le parti Sociali, ha confermato la piena disponibilità nel collaborare attivamente con le Istituzioni, anche con l'obiettivo di portare avanti degli interventi che siano il più possibile semplificati e tempestivi, considerata la brusca frenata economica che già si sta registrando in alcune zone e in alcune settori del Comparto.

Cordialità,

Il Segretario Generale
f.to Sergio Silvestrini

Il Presidente Nazionale
f.to Daniele Vaccarino